

Chiodi piano sanita': equità nel taglio posti. Nessun favoritismo per i teramani

"La percentuale di riduzione dei posti letto e' la stessa sia per il pubblico sia per i privati. Nessun trattamento di favore, inoltre, per la Asl di Teramo ma solo scelte ponderate attraverso un'analisi oculata della rete di assistenza ospedaliera". Con queste precisazioni il Presidente della Regione e Commissario per la sanita', Gianni Chiodi, vuole rispondere alle critiche al suo Programma Operativo 2010, portato all'attenzione del Governo, che ha gia' incontrato il parere favorevole dell'Agenzia sanitaria nazionale e che domani verra' presentato in Consiglio regionale.

"Un piano operativo equilibrato" dice Chiodi" che consentira' di offrire una sanita' funzionale, eliminando spese inutili e improduttive che si annidano nel sistema sanitario abruzzese, ottimizzando le risorse esistenti e portando, a differenza di quanto avvenuto in passato, ad un miglioramento di efficienza ed operativita'."

Chiodi poi sui numeri vuole evidenziare come il taglio complessivo, sia nel pubblico, sia nel privato, sia pari al 18 per cento. Per il pubblico, su un totale di 3964 sono stati eliminati 718 posti, per i privati su un totale di 675 posti letto attuali si prevede una riduzione di 122 posti. Dunque, nessuna penalizzazione per il settore pubblico a favore del privato.

Per quanto riguarda invece la ripartizione del numero dei posti letto per ciascuna Asl i dati confermano anche un assetto equo ed omogeneo in relazione al territorio servito.

Per la Asl dell' Aquila sono stati previsti 3.9 posti letto per mille abitanti, per la Asl di Chieti-Lanciano-Vasto 3.38 posti letto per mille abitanti, per la Asl di Pescara una media di 3.80 posti letto per mille abitanti. Infine Teramo, fa registrare una media di 3.09 posti letto per mille abitanti a testimonianza del fatto che "l'equilibrio territoriale e' stato rispettato e il teramano non e' stato certo favorito".

"Sono dati oggettivi - ha spiegato il Presidente - la cui lettura non puo' lasciare adito a diverse e strumentali interpretazioni. Resta il fatto che, in questi giorni, si stanno sollevando polemiche sterili con il solo obiettivo di prendere in giro gli abruzzesi fornendo una valutazione sbagliata dei dati.

Non si tratta di un intervento effettuato in maniera indiscriminata ma siamo in presenza di scelte ponderate attraverso una valutazione dei parametri di efficienza, appropriatezza, caratteristiche dei ricoveri e posizionamento rispetto al bacino di utenza. Non solo. Si e' tenuto conto ad esempio anche dei flussi e delle tipologie dei ricoveri della popolazione residente e del confronto con gli standard di efficienza. L'obiettivo e' uno solo. Offrire ai cittadini abruzzesi una migliore qualita' del servizio a costi sostenibili".